

RENDICONTO DELLA SPESA

nonché chiarimenti sulle ragioni per le quali i pagamenti vengono effettuati direttamente ai docenti indicati dall'Ateneo.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 3 marzo 2016, ha richiamato la disciplina di settore. In particolare, l'art. 24 del d.m. n. 400 del 2003, che prevede espressamente al comma 1, che *“il corso di formazione iniziale di carattere teorico-pratico per direttori tecnici ha la durata di dodici mesi e persegue le finalità qualificanti indicate nell'articolo 3, comma 3, del medesimo regolamento”* e al successivo comma 2 che *“il piano di studio può essere in parte articolato, oltre che mediante applicazioni presso le strutture dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e di altre Amministrazioni pubbliche, anche presso università, organismi di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri, per il perfezionamento delle competenze e l'utilizzo di sistemi tecnologici avanzati nei servizi di polizia”*; l'art. 8 del d.P.R. n. 256 del 2006 che prevede che i docenti dei singoli corsi possano essere scelti dalla Scuola superiore di Polizia tra dirigenti delle Amministrazioni pubbliche, docenti universitari e magistrati.

Ha fatto presente, poi, che l'Amministrazione dopo un periodo iniziale di collaborazione, particolarmente proficua, con singoli docenti dell'Università prescelta, ha ritenuto di istituire un master di II livello in *“Ingegneria gestionale per la Pubblica Sicurezza”* con la medesima e che la scelta dell'Ateneo, determinata inizialmente dalla menzionata consolidata e fattiva collaborazione, è stata ulteriormente corroborata dalla individuazione della sede destinata ad ospitare il corso per direttori tecnici, poco distante dall'Ateneo prescelto.

Ha rilevato anche che la Scuola superiore di polizia, partecipando al Consiglio scientifico, contribuisce alla pianificazione ed organizzazione del master e che, come previsto all'art. 9 della convenzione, tutte le spese relative al funzionamento del master sono finanziate con i fondi accreditati in un capitolo di bilancio amministrato dal Dipartimento della pubblica sicurezza ed i docenti sono retribuiti con le tariffe orarie in uso presso la Scuola.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Tuttavia, dall'analisi della documentazione e degli elementi di giudizio forniti, emerge che la scelta dell'Ateneo, seppur supportata dalla pregressa esperienza e da esigenze logistiche non appare adeguatamente motivata. Si segnala, pertanto, l'esigenza per il futuro di procedere ad una procedura selettiva ai fini anche di un contenimento dei costi ed in una logica di trasparenza e parità di concorrenza. Con riferimento poi al pagamento diretto delle retribuzioni dei docenti da parte della scuola, si fa presente che essendo gli stessi individuati dall'Università debbano essere retribuiti da quest'ultima, fermo restando l'obbligo di rimborso delle somme da parte del Ministero.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"

Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)

Capitolo di spesa: 2920

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 09 (Fitto di locali ed oneri accessori.)

Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 300 del 1999

Ordinativo diretto: n. 189

Data pagamento: 02/04/2015

Importo pagato: 106.185,94 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del canone di locazione passiva, per il periodo che compreso tra il 29 gennaio ed il 10 febbraio 2015, relativamente all'immobile sito in Roma, via Cavour 6, di proprietà della società beneficiaria.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 300 del 1999; legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spesa per canone di locazione. Periodo 29 gennaio - 10 febbraio 2015.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: contratto di locazione rep. 156 del 7/12/1994; atto notarile di conferimento a fondi comuni di investimento immobiliari chiusi del 29/12/2003; decreto d'impegno del 30/09/2013 per rinnovo del contratto di locazione; decreto d'impegno del 7/02/2014 della somma di 162.056,05 euro per l'adeguamento IVA al 22 per cento delle rate mensili posticipate del canone di locazione; decreto dirigenziale prot. 339912/76 di liquidazione della somma di 106.185,94 euro a titolo di canone di locazione dell'immobile sito in Roma - via Cavour, 6; richiesta Equitalia; fattura elettronica; comunicazione di trasferimento di proprietà del 12/02/2015; certificato notarile di vendita.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle procedure attivate da parte dell'Amministrazione ai fini della riduzione del canone di locazione nella misura del 10 per cento in applicazione dell'art. 1, comma 478, della finanziaria per il 2006.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 24 febbraio 2016, ha allegato i documenti inerenti l'avvenuta effettuazione di tale richiesta, in sede di proroga del contratto di locazione, ai sensi dell'articolo unico, comma 478, della legge finanziaria 2006 per i contratti di locazione stipulati dalle Amministrazioni pubbliche con proprietari privati; la risposta negativa a tale proposta da parte dell'ente gestore dell'immobile; la dichiarazione del Direttore centrale *pro tempore* nella quale si attesta che la ricerca sul locale mercato immobiliare, effettuata per individuare uno stabile avente caratteristiche similari ad un prezzo più vantaggioso, non ha

RENDICONTO DELLA SPESA

avuto esito positivo.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"

Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)

Capitolo di spesa: 2920

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 22 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.)

Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 300 del 1999

Ordinativo diretto: n. 181

Data pagamento: 02/04/2015

Importo pagato: 47.748,49 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di sette fatture relative al mese di luglio 2015 per fornitura energia elettrica alla cessionaria XXXX a seguito di cessione di credito da parte della società aggiudicataria del contratto di appalto.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 300 del 1999; d.lgs. n. 163 del 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/177CE ed il relativo Regolamento di esecuzione e attuazione d.P.R. n. 207 del 2010); legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), art. 1, comma 629, lett. b).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contratto di fornitura energia elettrica in Convenzione Consip. Pagamento dei consumi del mese di luglio 2015.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto dirigenziale del 16/03/2015 di approvazione e pagamento della somma di 47.748,49 euro per fornitura di energia elettrica; fatture; Durc; richiesta Equitalia; atto di cessione crediti rep. 31336 del 18/12/2014.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sulla procedura di pagamento delle fatture per la fornitura di energia elettrica e sulle modalità di rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione.

L'Amministrazione, in data 25 febbraio 2016, ha risposto con messaggio di posta elettronica inviando una relazione illustrativa sulla procedura di rilevazione, fatturazione e pagamento dei consumi e specificando, tra le altre cose, che il processo di rilevazione degli stessi viene effettuato su base oraria dal contatore elettronico installato dalla società di distribuzione.

Ha precisato, poi, che per la fornitura di energia elettrica, il Ministero dell'interno aderisce ad apposita convenzione Consip e che nell'ambito del quadro regolatorio e contrattuale, la fatturazione è effettuata sui consumi reali comunicati in modo telematico e automatizzato al

RENDICONTO DELLA SPESA

fornitore, e pertanto, in assenza di segnalazioni relative all'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica ovvero di malfunzionamenti dei contatori installati, l'Amministrazione procede di norma alla liquidazione delle fatture ricevute. L'attività di controllo generale sulle fatture messe in pagamento viene effettuata mediante una valutazione sulla congruità dei consumi fatturati rispetto a quelli storici del singolo punto di prelievo (contatore), comprensivi di variazioni legate alla stagionalità, a verifica di eventuali anomalie nella registrazione dei consumi stessi. A completamento di tale attività di riscontro, l'Amministrazione acquisisce periodicamente, per tramite dell'Ufficio del consegnatario, i consumi rilevati dai contatori effettuando quindi controlli a campione sui dati riportati nei documenti contabili. Fa presente, in ultimo, che nell'ambito dei controlli effettuati negli anni di riferimento non sono mai state registrate difformità tra i dati dei consumi verificati sui contatori e quelli riportati in fattura.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"

Programma 008: "Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo); CE4 01 (Cancelleria)

Capitolo di spesa: 2624

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 20 (Spese per acquisto di cancelleria, materiale di consumo per macchine, riparazione macchine e impianti, accessori per ufficio, noleggio macchine e facchinaggio.)

Norme di riferimento del capitolo: R.d. n. 827 del 1924

Ordinativo diretto: n. 582

Data pagamento: 24/11/2015

Importo pagato: 12.300,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 12.300,00 euro per la manutenzione di fotocopiatrici e stampanti multifunzione in dotazione agli uffici del Dipartimento della pubblica sicurezza.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006 (codice degli appalti pubblici) e relativo regolamento n. 207 del 2010; norme sulla contabilità generale dello Stato.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Manutenzione apparecchiature. Fattura del terzo trimestre 2015.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento; dichiarazione Inail-Inps di regolarità contributiva; richiesta ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; fattura elettronica; comunicazione riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, legge n. 136 del 2010); nota del Dipartimento sulle modalità del servizio di manutenzione.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Dall'esame della classificazione economica è emerso che il piano gestionale, iscritto alla categoria CE3 01 – Beni di consumo, CE4 01 – Cancelleria, non risulta coerente con la tipologia di spesa effettuata.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si osserva, tuttavia, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.

RENDICONTO DELLA SPESA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 003: "Valutazioni e autorizzazioni ambientali"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)

Capitolo di spesa: 2701

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 04 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 179 del 2002

Ordinativo diretto: n. 316

Data pagamento: 19/08/2015

Importo pagato: 81.967,21 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, effettuato a seguito della cessione del credito in favore della di una società di *factoring*, a titolo di corrispettivo per le prestazioni rese dalla società cedente in esecuzione del contratto con la stessa stipulato dal Ministero dell'ambiente per l'affidamento dei servizi di pulizia e altri servizi ausiliari. Il contratto è stato sottoscritto dal Ministero aderendo alla nuova Convenzione Consip per la fornitura dei "servizi di facility management per immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche Amministrazioni" in data 17 ottobre 2013 ed ha durata settennale e prevede un importo complessivo di 15.442.661,33 euro.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Servizi di *facility management*. Pagamento a seguito di fattura del II° bimestre 2015.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: fattura elettronica n. 106314 del 13/5/15 del II° bimestre 2015; nota dell'UCB ambiente in data 3 settembre 2015; d.m. AGP/1/252/2015 di autorizzazione del pagamento di 301.420,44 euro IVA esclusa; ordine di pagamento n. 878 del 06/08/2015; certificazione ex art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1993; Durc on-line INPS; Contratto cessione del credito: decreto ministeriale di autorizzazione dell'impegno di spesa AGP/1/217/2015 di 377.000,00 euro; d.m. AGP/1/217/2015 di autorizzazione dell'impegno di spesa di 1.830.000,00 euro; ordinativo diretto di acquisto in rete in data 04/10/2015 per un importo di 15.442.661,33; ordinativo principale di fornitura in data 13/10/2013.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata chiesta la produzione della documentazione attestante la regolare

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

esecuzione delle prestazioni.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 1° marzo 2016, ha prodotto la documentazione richiesta.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 003: "Valutazioni e autorizzazioni ambientali"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)

Capitolo di spesa: 2701

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 21 (Spese per le ispezioni e relativi compensi al personale incaricato delle ispezioni per il controllo dei rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 137 del 1997

Ordinativo diretto: n. 364

Data pagamento: 18/11/2015

Importo pagato: 1.034,33 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del compenso versato a un componente della Commissione istituita ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 334 del 1999 ai fini della verifica del rispetto degli obblighi di prevenzione degli incidenti posti a carico da parte degli stabilimenti ad "altro rischio". Nel caso di specie la Commissione ispettiva è stata nominata dalla Direzione generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali, ai sensi del d.m. 5 novembre 1997, per lo svolgimento di un'ispezione nello stabilimento di Venosa (PZ), individuando i componenti della stessa – tra cui il beneficiario del presente titolo – tra i dirigenti o i funzionari degli organi tecnici (Corpo Nazionale VVFF, ISPL (ora INAIL) ed ISPRA/ARPA/APPA), in relazione alla specificità e alla tipologia della professionalità richieste ai fini dell'attività ispettiva. L'ordine di pagamento è stato emesso a seguito della trasmissione da parte dell'ISPRA del RFI (Rapporto finale d'ispezione) redatto dalla suddetta Commissione e validato dalla stessa ISPRA.

L'importo è stato liquidato riconoscendo ai componenti della commissione un compenso pari al 70 per cento delle tariffe riportate al punto 2 della tabella A del decreto del Ministero della sanità n. 8608/05/1996.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 344 del 1999, art. 25; d.lgs. n. 165 del 2001, art. 53, comma 11.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Compenso per lo svolgimento di attività ispettiva. Pagamento in un'unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto del direttore della direzione generale per la valutazione ambientale prot. DVADEC-2014-0000159 del 14/05/2014 di nomina della Commissione ispettiva; nota prot. DVADEC-2014-0037774 del 17/11/2014 di invio del Rapporto finale di ispezione ad ISPRA; nota prot. DVADEC-2014-002327 del 27/10/2015 di trasmissione del RFI al gestore degli organi competenti; ordine di pagare su impegno n. 1126 e decreto del direttore della direzione generale per la valutazione ambientale (direttoriale) prot. DVADEC-2014-0000395 del 05/11/2014 di autorizzazione al pagamento di 4.340,76 euro in favore della Commissione ispettiva (esperti interni e esterni e IRAP); copia dell'elenco n. 1749 dell'UCB presso il Ministero, che accompagna il ritorno dei titoli validati (titolo di spesa n. 364, cap.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

2701/21, importo netto 1.034,33 euro; nota prot. DVADEC-2014-0029579 del 25/11/2015 di comunicazione compensi alle Amministrazioni interessate, ai sensi del d.lgs. n. 165 del 2001, art. 53, comma 11.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in merito alle modalità di calcolo delle indennità di missione.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 22 febbraio 2016, ha fatto presente che i compensi ai membri delle Commissioni ispettive sono determinati sulla base del d.m. Ambiente del 5 novembre 1997, attuativo del d.P.R. n. 175 del 1988 (normativa previgente – Seveso I), espressamente richiamato dall'art. 2, comma 4, del d.lgs. n. 334 del 1999. La stessa Amministrazione ha poi specificato che, nonostante la norma non prevedesse espressamente l'aggiornamento delle disposizioni del citato d.m. Ambiente, sono state comunque cautelativamente disposte le due decurtazioni del 10 per cento previste dalla legge finanziaria per il 2006 (art. 1, commi 56 e 58) e dal DL n. 78 del 31 maggio 2010. Le somme decurtate sono state versate sul capitolo 3367 capo 27 dell'Entrata del bilancio dello Stato.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di procedere ad un aggiornamento del decreto 5 novembre 1997 al fine di adeguarlo al mutato quadro ordinamentale.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 003: "Valutazioni e autorizzazioni ambientali"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)

Capitolo di spesa: 2717

Denominazione: Spese per studi, ricerche, elaborazione dati per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento

Art/PG: 01 (Convenzioni con università, enti di ricerca, istituti speciali, enti pubblici e soggetti privati professionalmente riconosciuti e con le regioni interessate)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 344 del 1997

Ordinativo diretto: n. 14

Data pagamento: 21/10/2015

Importo pagato: 14.295,33 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura emessa relativa ai costi sostenuti nel periodo 1-31 luglio 2015 in attuazione della "Convezione di ESPOO" (Convenzione ONU/CEE), firmata dalla Comunità Europea il 26 febbraio 1991 e entrata in vigore nel 1997, che ha per oggetto l'ottimizzazione e l'implementazione delle procedure di consultazione transfrontaliere in materia di progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale.

Trattasi di pagamento dell'importo netto di 14.295,33 euro in favore della società in *house providing* interamente partecipata dal MEF e si è contestualmente provveduto all'accantonamento, con successivo versamento in favore del Tesoro dello Stato dell'importo di 3.144,97 euro pari all'IVA.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Norme generali di contabilità di Stato; convenzione ONU/CEE del 1991; direttiva 97/11/CE.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Convenzione. Pagamento a seguito di rendicontazione delle spese.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: convenzione in data 19 dicembre 2014 avente ad oggetto il "Supporto specialistico per l'attuazione della convenzione di ESPOO"; decreto del direttore della direzione generale per la valutazione ambientale prot. DVADEC-2014-0000481 del 19/12/2014 di approvazione della convenzione del 19/12/2014 e impegno di spesa; nota prot. n. 05338-23/09/2015 di trasmissione del rendiconto dei costi sostenuti nel periodo 1-31 luglio 2015; nota referente DVA prot. n. DVA-2015-0024025 del 24/09/2015; nota DVA prot. n. DVA-2015-0024633 del 01/10/2015 di approvazione del rendiconto; fattura elettronica n. 93/PA/2015 emessa in data 02/10/2015; decreto del direttore della direzione generale per la valutazione ambientale prot. DVADEC-2015-0000345 del 06/10/2015 di pagamento di 17.440,33 euro; titolo di spesa n. 14 per l'importo totale di 17.400,33 (di cui netto pari a 14.295,33).

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione una relazione in ordine ai controlli effettuati in sede di rendicontazione, specificando altresì le verifiche in ordine al rapporto tra costi fatturati e costi sostenuti dalla società.

Con messaggio di posta elettronica del 15 aprile 2016 l'Amministrazione ha precisato che la verifica dei costi sostenuti consiste nel riscontro delle giornate/uomo rendicontate mensilmente con i dati forniti dal sistema di rilevamento delle presenze del personale utilizzato per i dipendenti della società impiegati presso i locali del Ministero.

Il rendiconto prodotto dalla società in allegato alla fattura consiste nella mera elencazione del personale impiegato e delle relative giornate di lavoro prestate e non contiene, invece, dati sulle attività effettuate.

Conclusioni:

Si segnala la criticità consistente nell'inadeguatezza della documentazione a corredo delle fatture con conseguente impossibilità per l'Amministrazione di verificare la regolare esecuzione delle prestazioni contrattualmente previste.

Si segnala l'esigenza di procedere ad una verifica analitica dei costi sostenuti dalla società *in house*, anche alla luce di quanto evidenziato nella stessa documentazione in atti nella quale si fa costante riferimento al rimborso dei costi.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 003: "Valutazioni e autorizzazioni ambientali"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 2713

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 25

Data pagamento: 24/06/2015

Importo pagato: 94.267,41 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento alla Banca d'Italia dell'importo di 94.267,14 euro a titolo di rimborso di quanto anticipato a favore del sig. XXXX, a seguito della sentenza del Tribunale di Roma n. 21586 del 2014, che ha condannato il Ministero dell'ambiente al risarcimento dei danni conseguenti allo stato di degrado in cui è stato riconsegnato l'immobile di proprietà degli stessi beneficiari del titolo e ceduto in locazione al Ministero con contratto di locazione stipulato in data 18 luglio 2003.

La sentenza prevedeva la condanna dell'Amministrazione al pagamento della somma complessiva di 159.291,00 euro, oltre a IVA, interessi legali, spese del consulente tecnico d'ufficio e spese di lite da rimborsare in favore dei ricorrenti, per un complessivo importo di 203.745,97 euro. L'Amministrazione ha conseguentemente provveduto (con la nota prot. 6326/GAB del 26 marzo 2015) a presentare al MEF per il tramite dell'UCB, la richiesta di dotazione sul pertinente capitolo 2713 per l'importo suddetto.

Il pagamento è stato effettuato nella minor misura risultante dal titolo a seguito della riduzione operata dall'Amministrazione all'esito della procedura di verifica degli inadempimenti effettuata ai sensi dell'art. 4-bis del d.P.R. n. 502 del 1973 che ha evidenziato il debito risultante a carico degli stessi per tributi non corrisposti per un ammontare di complessi 109.478,56 euro importo in relazione al quale la società di riscossione delegata ha provveduto a notificare al Ministero l'atto di pignoramento presso terzi in data 28 aprile 2015. In seguito all'assegnazione delle risorse richieste l'Amministrazione con il decreto direttoriale n. DVA-DEC-2015-0000168 del 19 maggio 2015 ha quindi provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale autorizzazione del pagamento della somma di 94.267,41 euro e a effettuare contestualmente il pagamento in favore della società di riscossione dell'importo di 109.478,56 euro.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.P.R. n. 502 del 1973; norme generali di contabilità di Stato.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spesa per risarcimento danni. Pagamento in unica soluzione.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: sentenza n. 21586/2014 del Tribunale di Roma; nota indirizzata all'Avvocatura generale dello Stato prot. DVA-2015-0004712 del 19/02/2015; nota dell'Avvocatura generale dello Stato prot. DVA-2015-0006066 del 04/03/2015; nota prot. 6326/GAB del 26 marzo 2015 di richiesta di dotazione in termini di competenza e di cassa sul cap. 2713; risposta di Equitalia S.p.A. per richiesta effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; SOP del 21/04/2015; atto di pignoramento dei crediti presso terzi del 27/04/2015; Decreto del direttore della direzione generale per la valutazione ambientale prot. DVA-DEC-2015-0000194 dell'11/06/2015 con titolo di spesa n. 25, per l'importo di 94.267 euro, 14; decreto di impegno/pagamento prot. DVA-DEC-2015-0000168 del 19/05/2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati chiesti chiarimenti in ordine ai fatti oggetto della controversia, con specifico riferimento ad eventuali responsabilità per i danni cagionati alla struttura e a eventuali imprecisioni contenute nel verbale di riconsegna, nonché notizie in ordine all'avvenuta segnalazione alla Procura della Corte dei conti ai fini della verifica della sussistenza della responsabilità per danno erariale.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica pervenuto in data 22 febbraio 2016, si limitata a ricostruire i fatti oggetto della controversia, omettendo di chiarire anche se è stata effettuata o meno la segnalazione alla competente Procura regionale per l'accertamento di eventuali responsabilità.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si evidenzia l'esigenza per il futuro di un più puntuale ed esaustivo riscontro alle richieste istruttorie. Si ritiene di segnalare la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 005: "Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi);

CE4 01 (All'interno)

Capitolo di spesa: 2101

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 02 (Missioni all'interno)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836 del 1973

Ordinativo diretto: n. 132

Data pagamento: 21/12/2015

Importo pagato: 1.272,23 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle spese di missione sostenute dal sig. XXXX in occasione della partecipazione a un convegno sul futuro delle fonti rinnovabili (in particolare dedicato alle opportunità di investimento in Marocco). Il pagamento è stato autorizzato a valere sulla missione 18, programma 5, Sviluppo sostenibile, unità di voto parlamentare 1,3, capitolo 2101/02.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 836 del 1973; CCNL Area I Dirigenza; norme generali di contabilità di Stato.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Pagamento indennità di missione e rimborsi spese viaggi. Pagamento in unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: nota delle competenze; decreto di autorizzazione al pagamento; email agenzia viaggio conferma acquisto dei titoli di viaggio; biglietto A/R Trenitalia Roma Milano; fattura albergo; locandina convegno.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati richiesti i motivi della fruizione di una categoria di viaggio superiore a quella consentita e chiarimenti relativamente alla soluzione alberghiera prescelta (appartamento). L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 14 aprile 2016, ha fatto presente che la soluzione di viaggio prescelta è "derivata dalla complessa agenda del Direttore generale" e che tale soluzione ha comunque permesso costi inferiori al mezzo aereo; che la camera utilizzata per il soggiorno è "camera standard" e, in ultimo, che il funzionario non ha percepito alcun rimborso o emolumento a titolo di viaggio o alloggio da parte della società organizzatrice del convegno.

Conclusioni:

Si rileva, in via preliminare, che le missioni effettuate dovrebbero rientrare nell'ambito di programmi e linee di azioni proprie del Ministero e non convenute, concordate e sottoscritte "dalle

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

parti". Nel merito, poi, si osserva che le motivazioni addotte a supporto della scelta della liquidazione di un mezzo di trasporto di classe superiore non appare sufficientemente motivata e documentata, anche in considerazione della circostanza che l'impegno a partecipare al convegno, come relatore, risulta essere stata assunta in precedenza e non a ridosso dell'evento. In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.